

BANDO PER ASSEGNAZIONE DI 15 BORSE DI STUDIO

come contributo alle spese di partecipazione a *LAVA-SCAPE*, summer school che si terrà a Catania dal 22 / al 29 luglio 2012, a conclusione del Workshop CISDA: *PAESAGGI AUDIOVISIVI E ALTRE CONTAMINAZIONI*

Presentazione

Il workshop è costituito di due parti: la prima -PAESAGGI AUDIOVISIVI E ALTRE CONTAMINAZIONI- si svolgerà a Torino e la seconda a Catania, dove gli studenti parteciperanno alla summer school internazionale LAVASCAPE (lavascape.wordpress.com) organizzato da Landform / Abadir, Accademia di Belle Arti.

Dove e quando: Torino 5 marzo / 15 giugno 2012. + Catania 22/29 luglio 2012

Corso di studi: Laurea Magistrale *Costruzione Città*

Referente didattico: Alfredo Ronchetta

Docenti/Collaboratori: Alfredo Ronchetta, Laura Cantarella, Ornella Bucolo, Daniela Miron, Marc Zigante, Pietro Merlo, Riccardo Covino

Crediti: 8

Ore: 80

Periodo didattico: 2°

N° massimo studenti: 20 (di cui 15 con borsa)

BORSE DI STUDIO

Il Politecnico di Torino coprirà, attraverso il fondo per la progettualità studentesca, le spese di trasferta, trasporto e soggiorno in Sicilia di n.15 studenti, che verranno selezionati attraverso la valutazione di un portfolio, un curriculum e una lettera di motivazioni. Saranno inoltre disponibili altri 5 posti senza borsa.

A tutti i partecipanti verrà chiesto un contributo di 125€ a copertura delle spese vive della struttura che ospiterà il workshop (l'Accademia Abadir) e dei costi relativi alla salita al vulcano (guida, parco, ecc.).

CONOSCENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE

Gli studenti partecipanti al workshop acquisiranno conoscenze delle problematiche relative alla rappresentazione del paesaggio e capacità tecniche legate alla ripresa video (videocamere e fotocamere, formato immagini, ecc..) e al montaggio e postproduzione (software). Applicheranno queste conoscenze durante un intenso lavoro di campo volto alla lettura di un territorio complesso,

favorendo quindi allo stesso tempo lo sviluppo di capacità investigative e critiche.

PREREQUISITI

Prerequisito fondamentale è aver avuto, nel proprio curriculum di studi o nella propria esperienza professionale e/o artistica, alcune esperienze in ambito audiovisivo. Non è necessaria, anche se gradita, alcuna conoscenza previa di software di montaggio video, che verrà invece fornita durante il corso. Non è necessario disporre di una videocamera. È utile disporre di una macchina fotografica.

La salita alla sommità del vulcano richiede un minimo, ma necessario, allenamento fisico e ottime condizioni di salute.

PROGRAMMA

A Torino: Durante la prima parte del workshop si affronteranno le problematiche di rappresentazione del paesaggio attraverso differenti linguaggi, metodologie e media. Si cercherà di leggere l'evoluzione del concetto di paesaggio in parallelo all'evoluzione delle modalità della sua rappresentazione. In particolare ci si soffermerà sul mezzo cinematografico considerando il modo in cui il paesaggio è presente sia nel cinema documentario, sia nel cinema a soggetto. Questo momento sarà anche occasione di incontro con registi che si sono confrontati con queste tematiche. Successivamente si entrerà nel merito di alcuni aspetti tecnici e linguistici del cinema relativi alla ripresa e al montaggio. Verrà proposto anche un seminario sull'uso del software Adobe Premier.

L'ultimo momento del workshop torinese sarà dedicato alla conoscenza delle caratteristiche e peculiarità del paesaggio lavico dell'Etna, anche attraverso collegamenti in videoconferenza con esperti locali (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e altri). Da questi incontri si inizieranno a delineare obiettivi, strategia e un progetto di massima della partecipazione del gruppo al programma di *Lavascape*.

A Catania: *Lavascape* è una summer school di indagine territoriale, la cui prima edizione (25 aprile – 1 maggio 2011) ha inaugurato una piattaforma di ricerca sul paesaggio lavico dell'Etna, che tramite vari linguaggi -fotografia, disegno del territorio, video, narrazione, progettazione- intende offrire uno sguardo contemporaneo sulle potenzialità e le peculiarità del paesaggio generato dal più grande vulcano d'Europa.

Riconoscendo il paesaggio come costruzione culturale, realtà complessa che si manifesta dall'incontro tra terra ed essere umano, si propone un viaggio esplorativo che muova dall'idea di vulcano come elemento generatore ed indaghi il paesaggio risultato dalla tensione tra forze incontrollabili -la natura e il fuoco come elementi primordiali- ed elementi razionali -le forme di antropizzazione e la volontà di controllo del territorio-.

Soggetto dell'indagine non è solo, dunque, l'architettura della città e i modi diversi con cui si è adattata nel tempo a un territorio difficile, ma anche l'architettura del vulcano che costruisce, la "sciara" come pieno, la sciara come risorsa. La tensione continua tra il lavoro di costruzione del vulcano e quello dell'uomo ha generato nel tempo un paesaggio mobile, vivente, mutevole a cui

ci si è avvicinati con un approccio che vuole incrociare campi di sapere simbiotici ed interconnessi e che trascendono le tradizionali distinzioni accademiche per contribuire a costruire l'immaginario dei luoghi. Partendo da queste premesse il workshop 2012 (seconda edizione) propone il ricorso al linguaggio cinematografico (documentario) come medium esplorativo in grado di rappresentare il paesaggio lavico come sistema di relazioni nelle sue diverse declinazioni (sciare costiere, sciare cittadine, vulcano e parco naturale).

La peculiarità dei workshop ideati e promossi da *landform* (landform.it) consiste nel generare occasioni di studio e lavoro attraverso la pratica del paesaggio, che non abbiano come unico fine la didattica, ma ambiscano a generare un output destinato alla diffusione crossmedia.

Nel caso di *lavascape* l'obiettivo è quello di generare un ragionamento sui luoghi che si traduca in una narrazione audiovisiva, partendo in quota dai fianchi del vulcano e scendendo verso la pianura e la costa catanese, attraverso un viaggio che dalla stratificazione tettonica generata dall'eruzione passa alla stratificazione storica, territorio della negoziazione tra forze naturali ed esseri umani.

TESTI E MATERIALE

Per quanto riguarda la prima fase del workshop (a Torino) testi e materiali didattici verranno forniti all'inizio del corso.

Per quanto riguarda la seconda fase (a Catania) verrà messa a disposizione dei partecipanti un'ampia selezione di volumi aventi come soggetto il paesaggio lavico.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione si baserà sulle capacità acquisite e dimostrate nel lavoro individuale, tanto quanto la capacità di partecipare al lavoro collettivo, sia in termini di competenze tecniche e culturali, sia in termini di sviluppo creativo e capacità progettuali.

TEMPISTICA, MODALITÀ DI ISCRIZIONE E SCADENZE

10 dicembre 2011, entro questa data gli studenti candidati dovranno consegnare la seguente documentazione, in formato cartaceo, presso il CISDA (Castello del Valentino), nei seguenti orari: lu-ve h.9.30-11.00:

1. **un portfolio**, con un'estensione di max 10 cartelle A4, contenente una selezione di lavori che documentino esperienze nel campo della comunicazione visiva e dell'indagine territoriale;
2. **un curriculum vitae**;
3. **una lettera di motivazioni**.

I risultati della selezione saranno comunicati agli interessati via mail e affissi nella bacheca del CISDA entro il 20 dicembre 2011